

## FONTIVEGGE/VIA MARIO ANGELONI (A16)

Il primo attacco alleato su Fontivegge venne, tuttavia, respinto il 19 e i carri armati inglesi, avendo subito perdite, dovettero fare un passo indietro per riorganizzarsi. E proprio qui avvenne l'episodio raccontato da E. P. Thompson, che comandava un gruppo di due carri, di cui il primo fu colpito e neutralizzato da un proiettile anticarro e da un attacco di fanteria nemica disposta nelle case vicine. Solo un membro dell'equipaggio si salvò. La notte del 19 i tedeschi scelsero di abbandonare le posizioni offensive e si ritirarono verso nord, con la copertura del maltempo. Alle 4.30 del mattino fu, così, conquistata dagli Alleati la Stazione e alle 6.00 il crocevia della Pallotta<sup>1</sup>. Dei due carri di un plotone che stava guidando l'avanzata verso Fontivegge, uno venne colpito da un cannone anticarro piazzato sulla strada. Il mezzo si immobilizzò, nonostante il sergente capocarro tentasse di invertire la marcia. Intanto, la fanteria tedesca aveva aperto il fuoco sul carro armato in modo da impedire l'uscita dell'equipaggio probabilmente i danni erano considerevoli perché dal mostro di acciaio non si sparò neanche un colpo. Alla fine il sottoufficiale ordinò l'abbandono del mezzo tra le pallottole che battevano sullo scafo. Uscire in quelle condizioni era pazzesco, ma anche rimanere dentro al carro, con la possibilità che esplodesse, non era il caso. Il sergente riuscì a rotolare fuori seguito da un altro uomo. Gli altri tre membri dell'equipaggio, qualcuno forse già colpito al momento dello sparo del pezzo tedesco, erano deceduti<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> *La liberazione di Perugia da parte dell'Ottava Armata Britannica*, in Franco Brozzi e Ruggero Ranieri (a cura di), *Il. Giugno 1859-Giugno 1944*, (E)venti di libertà. Quaderni dell'Associazione Diomede, numero 2, 2011, pp.197-198.

<sup>2</sup> C. Biscarini, *Il passaggio del fronte in Umbria (giugno-luglio 1944)*, Perugia, Fondazione Ranieri di Sorbello, 2014, p.171.